Rappresentanza Sindacale Unitaria (**RSU**)
Università degli Studi dell'Aquila

Al Direttore Generale

Alla Rettrice

e p.c. al personale T.A.B.

L'Aquila, 12 novembre 2015

Oggetto: comunicazioni inerenti all'accordo per la ripartizione del fondo comune anno 2014

La scrivente RSU è **contraria** a modificare l'accordo per la ripartizione del fondo comune per l'anno 2014, proposto e firmato il 21 ottobre scorso dalla stessa, nel senso richiesto dai Revisori dei Conti, ossia collegando l'erogazione delle quote individuali alla *performance* individuale.

Nel sottolineare l'irritualità della richiesta avanzata dai Revisori rispetto alla prassi meramente certificativa finora adottata dallo stesso Collegio, e comunque l'intempestività della stessa, che rischia di dilatare ulteriormente i tempi di erogazione, non si può non rilevare che il proposto scrutinio di legittimità determinerebbe **una evidente disparità di trattamento** tra i percipienti diretti, non sottoposti ad alcun vincolo o condizione per le somme percepite nel medesimo esercizio finanziario, pur a fronte di compensi di importo anche individuale ben superiori alla quota "pro capite" del fondo comune – e il restante personale.

Oltre a ciò, si fa presente che la stessa circolare Mef n. 35626 del 9 agosto 2012 a firma del ragioniere Generale dello Stato, nel rilevare che: "(…) *la definizione dei criteri di utilizzo della quota riservata al fondo* ***è stata demandata alla contrattazione integrativa, a norma dell'articolo 4 del CCNL del comparto delle università, quadriennio normativo 2006-2009***" sembra implicitamente sottolineare come la materia sia rimessa alla valutazione discrezionale delle parti contraenti.

Per conto della RSU

il coordinatore